

VareseNews

Fuggì in bicicletta dopo la rapina. Tradito da un tatuaggio

Pubblicato: Mercoledì 9 Gennaio 2002

Preso dopo la rapina messa a segno ad ottobre in una banca di Olgiate Olona e non perché fosse fuggito in bicicletta bensì per una serie di errori che gli sono stati fatali.

E' finito così nella rete della squadra Mobile di Varese un giovane di Castellanza, A.R. di 28 anni, che il 9 ottobre dello scorso anno era entrato nella filiale della Banca di Roma ad Olgiate Olona armato di taglierino e con il volto scoperto.

Dopo aver minacciato impiegati e clienti si era fatto consegnare 6 milioni in contanti allontanandosi poi a bordo di una bicicletta.

Ma la telecamera sistemata all'interno della banca lo ha incastrato: il giovane ha infatti un grosso tatuaggio sullo stomaco ed è quello che, alla fine, lo ha tradito. Quando il rapinatore ha preso il denaro, lo ha infilato nella cintura dei pantaloni e per fare questa operazione ha sollevato la felpa; è stato a quel punto che i presenti hanno potuto notare il vistoso tatuaggio.

Il ragazzo, che risiede appunto a Castellanza, è un tossicodipendente ed ha alcuni precedenti; la procura di Busto Arsizio ha emesso l'ordinanza di custodia cautelare per rapina aggravata. Alla Mobile di Varese il compito di andarlo a prelevare a casa.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it